

AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Prot. 2013/32566 R.U.

**VERBALE INCONTRO DEL 10 luglio 2013 – ore 9.30**

I rappresentanti della Direzione Provinciale: dott.ssa Adriana Romana Nero, Direttore Provinciale;

Mariano Americo, in qualità di verbalizzante.

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali territoriali:

FP CGIL: Melissa Toscani;

CISL FPS: Ernesto Catino ;

UIL PA: Assente;

CONFSAL/SALFI: Assente;

FLP: Assente;

USB-FP: Paolo Campioni

RR.SS.UU.:

Capriotti Angelo Antonio

Flavio Mariani

Giuseppe Zangrandi Assente

Alessandro Stella

Giuseppe Perrella Assente

Barani Filippo

**Oggetto: 1) Criteri di incentivazione attività di assistenza anno 2013; 2) Varie ed eventuali.**

**1.** Nel precedente incontro del 24 giugno 2013, la discussione sull'argomento era stata rinviata, a richiesta delle RSU, per sottoporre la questione all'assemblea del personale.

Le RSU, propongono al Direttore dell'Ufficio una griglia comprensiva di due aree:

la prima comprendente tutte le attività non inserite nella seconda e con parametro 2; la seconda comprendente: prima informazione e assistenza qualificata/consulenza giuridica, con parametro 2,2.

Questa proposta non viene condivisa da USB e dalla CGIL, per la loro contrarietà alla differenziazione nell'erogazione dell'indennità di sportello, dal momento che la professionalità è già remunerata con altra specifica indennità, mentre l'indennità in questione remunera il disagio. Tuttavia -qualora la Direzione Provinciale accettasse la

proposta - pur di consentire una rapida erogazione dell'acconto al personale, sarebbero disposte a firmare l'accordo.

La CISL condivide la proposta delle RSU.

Il Direttore Provinciale ritiene di non poter accogliere la proposta. La discussione sviluppatasi sull'argomento sembra evidenziare l'esigenza di spostare il tavolo del confronto a livello regionale.

Le RSU propongono tuttavia di interrompere per qualche minuto la discussione, per riunirsi al fine di verificare la possibilità di introdurre delle modifiche alla proposta iniziale, che possano trovare l'adesione dell'Amministrazione.

Ripreso il confronto, RSU formula la proposta di suddividere le attività in tre fasce, la prima con parametro 2, contenente le attività non inserite nelle altre due fasce, la seconda con parametro 2,1 comprendente la sola attività di prima informazione, la terza con parametro 2,2, comprendente le attività di compilazione invio dichiarazioni, assistenza qualificata e consulenza giuridica. Questa proposta viene formulata "al fine di consentire l'erogazione del compenso nel più breve tempo possibile cercando di minimizzare le differenziazioni economiche tra le diverse attività, come emerso dall'assemblea del personale dell'UT".

La proposta delle RSU ottiene l'adesione della CISL, che si dichiara disponibile a sottoscrivere l'accordo; USB, pur ribadendo la sua contrarietà al principio che l'indennità di sportello debba essere erogata in maniera differenziata, dichiara di voler sottoscrivere l'accordo solo per non dilatare ulteriormente i tempi per l'erogazione del compenso; la CGIL si dichiara contraria all'accordo e rimanda alla nota a verbale per la motivazione.

Il Direttore Provinciale accoglie la proposta. Pertanto si procede alla formalizzazione dell'accordo.

2. USB lamenta che il testo dell'ordine di servizio n. 20/13, con il quale è stata regolamentata la pausa caffè, sembra avvalorare la tesi che il suo contenuto sia condiviso dalle OO.SS., il che non è vero.

Il Direttore richiama il contenuto dell'ordine di servizio nella parte in cui si afferma che dalla riunione con le OO.SS., del 4 giugno 2013, emerge l'esigenza di regolamentare la pausa, non la condivisione dei sindacati sulle modalità della stessa.

La riunione si è conclusa alle ore 11.15

Piacenza, 10 luglio 2013

I rappresentanti della Direzione Provinciale:

A.R. Nero Firmato

M. Americo Firmato

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

FP CGIL Firmato con nota a verbale

CISL FP Firmato

UIL PA Assente

CONFSAL/SALFI Assente

FLP Assente

USB Firmato

RSU Firmato



### Nota a verbale FP CGIL

La Scrivente Organizzazione Sindacale non sottoscrive l'accordo relativo alla distribuzione dell'anticipo indennità di sportello 2013.

Pur sottolineando la necessità di pervenire al più presto al riconoscimento ai lavoratori interessati dell'indennità loro spettante, fa rilevare quanto segue:

- il Protocollo di Intesa del 23 gennaio 2013 prevede che "i criteri di remunerazione verranno definiti previa contrattazione con le rappresentanze sindacali locali". Questo punto dell'accordo è stato pienamente disatteso nel momento in cui il Direttore Regionale, senza alcuna contrattazione con le OO.SS., ha "suggerito" ai Direttori Provinciali di adottare un unico metodo (suddivisione delle attività di front office in tre fasce - già stabilite - con distinzione per coefficienti - con intervalli già individuati), condizionando pesantemente, di fatto, le trattative in sede locale.

- La D.R., con nota del 27.05.2013, ha comunicato a questa O.S. (in risposta alla richiesta di sospendere le direttive emanate) e per conoscenza al D.P., di avere sostanzialmente recepito e coordinato le proposte avanzate dal D.P. "rivolte ad apprezzare l'aspetto qualificante della professionalità espressa". Ebbene, questi elementi (valutazione e riconoscimento della professionalità) sono già contenuti e remunerati altrove mediante apposita griglia.

L'anticipo riconosciuto ai lavoratori del front-office, invece, serve a remunerare il particolare disagio di questi lavoratori che reggono quotidianamente il confronto con l'utenza, nel clima di tensione che ben conosciamo, e che colpisce in maniera indifferenziata tutti gli addetti e quindi non può che essere distribuito sulla base delle ore dedicate da ciascuno al rapporto con l'utenza.

- I criteri "suggeriti" dalla D.R., tra l'altro, vengono applicati a seguito di una inaccettabile rilevazione dell'attività svolta, tramite procedure informatiche invasive, che portano inevitabilmente (o volutamente?) al controllo a distanza del lavoratore, in violazione della L. 300/1970.

P. Segreteria Territoriale FP CGIL

Melissa Toscani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Melissa Toscani", is written over the typed name.